



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

CANDIDATO SINDACO LORENZO RONGHI

Le Amministrazioni susseguitesi degli ultimi anni non sono riuscite a dare risposte concrete ai bisogni della nostra cittadina, svolgendo solo “ordinaria amministrazione”. Oggi la città di Casamassima ha bisogno di un cambiamento radicale e costruttivo partendo da una progettazione puntuale del suo futuro per cui si rende necessario il cambiamento della classe dirigente sostituendola con una classe dirigenziale in grado di operare in sinergia con tutte le istituzioni regionali, statali ed europee.

Il Programma Amministrativo qui di seguito esposto è il frutto della condivisione di un progetto per il governo del Comune di Casamassima ed è ispirato a quei principi di sussidiarietà e responsabilità per la cui realizzazione gli aderenti alla lista civica hanno sancito:

- la inviolabilità del principio della pari dignità nei rapporti intercorrenti tra gli aderenti la lista civica le altre forze che comporranno l'eventuale coalizione tenendo conto della rappresentatività;
- l'impegno a sostenere il Sindaco e la Giunta per tutta la durata del mandato amministrativo in perfetta aderenza e coerenza al sistema elettorale vigente;
- l'impegno ad attuare il presente Programma Amministrativo elaborato.



ANALISI ATTUALE - SVILUPPO DEMOGRAFICO - URBANISTICA

1. Il Comune di Casamassima dal dopoguerra fino agli inizi degli anni settanta ha avuto uno sviluppo quasi irrilevante dovuto ad una economia prevalentemente agricola con un saldo sociale caratterizzato dalla emigrazione verso altri comuni o capoluoghi di provincia o all'estero successivamente, grazie ad una Amministrazione attenta e lungimirante, in seguito a una serie di provvedimenti urbanistici (PRG, PIP, PR Centro Storico, Opere Pubbliche quali scuole, strade etc.) ha iniziato l'inversione di tendenza verso uno sviluppo sempre più vertiginoso a cominciare con la realizzazione nel 1983 del Centro Commerciale all'ingrosso "IL BARICENTRO" e del CENTRO COMMERCIALE "AUCHAN" al dettaglio con servizi (Auchan, Leroy Merlin multisala Warner Village, McDonald's, etc.) che, pur sviluppandosi autonomamente al di là della circonvallazione S.S.100, di fatto ha influenzato l'abitato di Casamassima trasformandolo da centro agricolo ad agricolo-commerciale medio-alto, servizi medio-alto, uffici, sede di università etc.). Tutto ciò riportato (in sintesi) ha stravolto l'abitato dal punto residenziale producendo l'aumento della popolazione a circa 19.800 residenti attuali che richiedono conseguentemente nuove necessità.
2. La popolazione di Casamassima, nei prossimi anni, avrà un ulteriore incremento demografico conseguente anche alla cospicua disponibilità di abitazioni esistenti. A tale scopo bisognerà predisporre nuovi piani di sistemazione delle aree limitrofe al centro urbano (PUG – P.P. – P.V. – etc.), da programmare con le amministrazioni appartenenti al comprensorio. Il fine del presente programma amministrativo è la costruzione di una Comunità attenta alle proprie esigenze di sviluppo, nella quale sia rispettata la legalità e garantita l'efficienza dell'apparato amministrativo. A tale scopo abbiamo messo insieme una squadra di persone che intendono partecipare in prima persona con le proprie competenze, i quali vogliono porsi al servizio della collettività per dare una concreta attuazione ai principi che ispirano questo programma, per cui si intende costruire una comunità:
 - a. che operi per i diritti delle persone ad una casa, al lavoro, all'istruzione, alla salute, al benessere ambientale, al senso civico, con nuove proposte di sviluppo e progresso per un "paese più vivibile", a misura di famiglia, di bambino, di giovane, di anziano e di diversamente abile, aperta alle diverse etnie esistenti in Casamassima etc.;
 - b. bella, accogliente, unita per una migliore qualità della vita, in cui ci sia possibilità di confronto e di crescita culturale, di solidarietà sociale e che abbia attenzione particolare ai problemi dell'ambiente;

- c. per uno sviluppo economico ed urbanistico compatibile con le attuali esigenze;
- d. con un'agricoltura moderna, tecnologica, imprenditoriale e rispettosa dell'ambiente;
- e. con un commercio ed un artigianato che privilegi le attività e i prodotti tradizionali e tipici;
- f. con la promozione e lo sviluppo delle attrattive turistiche storico-architettoniche enogastronomiche culturali e sportive;
- g. dove sono assicurati spazi urbani di qualità, dove tutti possano spostarsi e muoversi in sicurezza dove ci siano servizi adeguati e spazi di socializzazione;
- h. dove i cittadini, singoli e/o associati, abbiano la possibilità di prendere parte all'azione amministrativa attraverso spazi di confronto, di partecipazione e di lavoro per concordare ed eliminare ogni forma di spreco e garantire a tutti servizi efficienti ed economici;
- i. dove la soddisfazione dei Cittadini sia considerata obiettivo prioritario.

METODO DI LAVORO

Si punta a creare una Amministrazione che riguadagni la fiducia e il rispetto dei Cittadini, che restituisca a Casamassima una dimensione di reale fattibilità e concretezza, che punti a un rinnovato orgoglio di chiamarsi "*Cittadino*" e in particolare "*Cittadino di Casamassima*".

Verrà data priorità agli interventi di corretta amministrazione e di gestione, assumendosi, altresì l'impegno a far conoscere ai "*casamassimesi*", in modo chiaro e documentato, l'esatto stato dei conti finanziari del Comune. Le politiche di bilancio, con particolare riferimento alle entrate tributarie, adottate dalle varie amministrazioni susseguites, hanno determinato negli scorsi anni una sorta di "vessazione impositiva", emettendo cartelle di pagamento spesso errate.

Il rispetto dei principi di veridicità, prudenza e trasparenza nella formazione del bilancio deve determinare l'azione della nuova Amministrazione che si impegnerà per:

- una Politica rigorosa di controllo sull'azione amministrativa posta in essere dai vari servizi comunali delle risorse finanziarie assegnate, per una migliore garanzia di sostenibilità economica delle scelte adottate o da adottare;
- concentrare le risorse su obiettivi strategici di sviluppo;
- l'utilizzazione di tecniche di "**progettazione partecipata**" che consentano di valorizzare il patrimonio di conoscenza di chi lavora e di chi opera nel territorio (operatori sociali, responsabili di associazioni, insegnanti, artigiani, negozianti, agricoltori, professionisti, etc.);
- dare soluzioni condivise ai problemi.

UNA NUOVA AMMINISTRAZIONE PER CASAMASSIMA

CENTRO CITTADINO – POLIZIA LOCALE – UFFICI COMUNALI – CENTRO STORICO AGRICOLTURA – COMMERCIO – SCUOLE – VERDE PUBBLICO

1. Lotta agli sprechi;
2. Introduzione di dossi rallentatori ambito cittadino finalizzati alla messa in sicurezza dei cittadini (pedoni e velocipedi);
3. Rifacimento periodico della segnaletica orizzontale ambito cittadino;
4. Ripristino dell'impianto semaforico in via Bari. Istituzione di un nuovo impianto semaforico nella intersezione del Viale della Libertà con via Noicattaro (S.P. 94). Individuazione e collocazione di ulteriori impianti semaforici nelle aree di incrocio più problematiche;
5. Istituzione dell'ufficio della quotidianità per raccogliere le segnalazioni immediate dei cittadini;
6. Istituzione del vigile di quartiere;
7. Rielaborazione dell'area cimiteriale (rivisitazione degli orari di entrata ed uscita e relativo piano del verde);
8. Creazione di un percorso ciclo pedonale protetto lungo la via Acquaviva strada per raggiungere il cimitero;
9. Individuazione e progettazione di pista ciclabile evoluta, al fine di diffondere la cultura dell'uso della bici anche tra i più piccoli, per poter abbattere considerevolmente la quantità di polveri sottili (PM10);
10. Rielaborazione della piazza Aldo Moro per renderla più accogliente e vivibile corredata di area da destinarsi ai bambini;
11. Ripristino del mercato giornaliero in via Roma (suo storico luogo), quello settimanale avrà luogo nel Corso Umberto I°, Piazza A. Moro, Corso Vittorio Emanuele II°;
12. Sostituzione dei parcheggi attuali a lunga sosta con quelli a sosta limitata, con contestuale individuazione di ulteriori aree da destinarsi a parcheggi anche a pagamento;
13. Individuazione e successiva realizzazione di un nuovo campo sportivo;
14. Progettazione e realizzazione di un Parco Urbano Attrezzato con particolare attenzione al verde ed ai percorsi pedonali e di sosta, con annessa area a parcheggio;
15. Valorizzazione delle aree verdi esistenti adottando un vero e proprio "piano del verde" atto a garantire una corretta manutenzione degli alberi, dei prati, delle attrezzature, ecc., anche con ricorso alla partecipazione fattiva di privati;

16. Incentivare l'apertura di nuove attività commerciali nel "Paese Azzurro";
17. La Legge n.281/91 disciplina la tutela degli animali da affezione ed affida ai Comuni l'onere di costruzione di un canile e gattile, che pertanto si intendono realizzare nell'ambito comunale. In detto contesto si dovrà privilegiare la gestione da parte di associazione specifica insistente nel nostro territorio;
18. Si intende creare un cimitero per animali nell'ambito comunale, come disciplinato dalla legge della Regione Puglia 11 marzo 2015, n.8, seguendo, altresì, le linee guida del Testo unico delle Leggi Sanitarie di cui al Regio Decreto del 27 luglio 1934, n° 1265, art. 338, così come modificato dall'art. 28 della Legge 01 agosto 2002, n° 166;
19. Rendere le strade più praticabili nell'arco nel quinquennio;
20. Creare una squadra di lavoro che curi la ricerca dei finanziamenti, la ideazione progettazione e realizzazione delle opere, dando completa informazione ai Cittadini sui modi e sui tempi dei lavori che saranno realizzati;
21. Pubblicizzare ancor più l'attività amministrativa tramite il Bollettino Informativo Comunale;
22. Organizzare e promuovere, in modo mirato, incontri tematici consultivi con associazioni e assemblee aperte con la Cittadinanza;
23. Intraprendere un metodo di verifica programmata del lavoro amministrativo, creando una nuova figura di controllo sull'intero apparato burocratico;
24. Attuare nuove convenzioni tra Comune, Associazioni, Cooperative, imprenditori e privati attivi sul territorio, per prestazioni e servizi, atti a realizzare progetti che vedano coinvolti attivamente i giovani;
25. Acquisire le proposte degli abitanti, promovendo la costituzione di comitati di zona, quali espressioni di bisogni peculiari di riqualificazione e di miglioramento della qualità urbana ed ambientale del Centro, Centro Storico, Barialto e di tutte le periferie;
26. Agire sulle aree degradate e in stato di abbandono per migliorare la qualità della vita;
27. Riqualificazione dell'estate casamassimense;
28. Programmazione e messa in atto delle olimpiadi estive;
29. Riqualificazione dell'arte della cartapesta casamassimense con programmazione annuale ed istituzione di una fondazione del carnevale di Casamassima;
30. Rielaborazione del piano del verde pubblico;
31. Riorganizzazione del servizio civico comunale per le fasce più deboli;
32. Elaborazione di un piano per la dotazione di defibrillatori nei punti più sensibili;

33. Promozione di transazioni e/o mediazioni finalizzate alla riduzione dei contenziosi della pubblica amministrazione;
34. Revisione del servizio di igiene urbana, attraverso l'analisi dei costi, finalizzata al ritorno economico diretto e riduzione della TARI;
35. Creazione dello sportello amico;
36. Realizzazione di un nuovo " Polo della Sicurezza" quale presidio di legalità.

POLITICHE FINANZIARIE E FISCALI

Il bilancio comunale costituisce lo strumento cardine per la verifica finanziaria della programmazione amministrativa. Allo stato attuale il Governo Centrale attua elevati tagli di risorse destinati ai Comuni. Occorre, dunque, valutare con molta attenzione l'utilizzo delle risorse disponibili e indirizzarle maggiormente al sostegno delle categorie deboli; per cui si rende necessario intervenire sulla macchina amministrativa in modo da renderla più snella ed efficace, agendo sulla produttività della macchina stessa. L'obiettivo a medio termine è l'abbattimento della pressione fiscale complessiva intervenendo sul contenimento della spesa corrente ed incrementando i servizi pubblici essenziali a tutto vantaggio dei cittadini. Da subito si proporrà l'abbattimento del costo dei contenziosi. Sarà data anche priorità all'effettivo inventario dei beni di proprietà comunale al fine di avere una migliore cognizione dell'esistente e conseguente fruibilità da parte di tutti i cittadini.

Si dovrà attuare una campagna di sensibilizzazione per lo stop al degrado con interventi mirati al contenimento dell'abbandono indiscriminato di rifiuti.

ACCESSO AI FINANZIAMENTI

Il governo del territorio dovrà essere improntato, dandone massimo impulso, a cogliere le opportunità di finanziamenti comunitari e regionali, previsti dalle normative mirate alla progettazione e realizzazione delle opere; per cui sarà compito primario dell'Amministrazione sviluppare una programmazione strategica che utilizzi al meglio le risorse messe a disposizione.

Per tale scopo è importante:

- Adeguare la strumentazione urbanistica alle potenzialità di riqualificazione e rigenerazione di aree strategiche, ad es. il Centro Cittadino, Centro Storico, Periferie, Barialto, ecc.;
- Agire sulle aree degradate e in stato di abbandono per migliorarne le condizioni di qualità della vita, di lavoro e capacità attrattiva;

- Sostenere le iniziative e gli eventi che possano rafforzare l'economia e lo sviluppo locale;
- Migliorare la gestione integrata a livello territoriale di bacino dei servizi di interesse pubblico;
- Promuovere convegni in tema di finanza agevolata per informare gli imprenditori ed i giovani delle opportunità di contribuzioni a fondo perduto e/o tasso agevolato offerte da Stato e Regione Puglia.

ORIENTAMENTO ALL'OCCUPAZIONE

L'alto indice di disoccupazione presente nella nostra cittadina richiede il massimo impegno della prossima amministrazione comunale, per cui si rende necessario investire su quanti più settori.

Per tale motivo ci si impegnerà a porre in essere le condizioni per realizzare i seguenti punti:

- Servizi Educativi in Contesto Domiciliare: sono attività integrative al nido tradizionale rivolte a piccoli gruppi di bambini (minimo tre, massimo sei) e dovranno essere collocate in abitazioni. Il Servizio Educativo in un contesto Domiciliare potrà essere avviato da soggetti privati che, oltre alle procedure previste per l'autorizzazione al funzionamento della struttura dovranno possedere i medesimi requisiti del personale operante nel settore infanzia, necessari allo svolgimento della summenzionata attività;
- Sezioni Primavera nelle scuole d'infanzia: trattasi di un servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, disciplinato dall'art. 1 comma 630 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- riorganizzazione del servizio civico comunale per le fasce più deboli;
- avvio del mercato agricolo di vendita diretta, meglio detto km.0 riservato ai produttori agricoli locali, da farsi il mercoledì di ogni settimana;
- fungere da raccordo tra le imprese e i giovani disoccupati nella proposizione di progetti finalizzati all'inserimento lavorativo (salari di inserimento, borse lavoro, etc.);

SPORTELLLO AMICO

Con il progetto "Sportello Amico" si vuole creare uno spazio d'incontro concepito per accogliere il cittadino, le imprese locali e gli stranieri presenti nel territorio casamassimese, al fine di concentrare in un'unica struttura tutte le attività di informazione e comunicazione rilevanti per la comunità. Sportello Amico avrà diversi ambiti di azione e il suo scopo principale sarà quello di collegare cittadinanza e amministrazione comunale.

SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Il Comune di Casamassima, con delibera di Giunta Comunale del 01 luglio 2016, n. 91, al fine di assicurare misure di sostegno economico ai nuclei familiari in stato di bisogno ha disposto un intervento di contrasto alla povertà, che si sostanzia in un Servizio di volontariato di pubblica utilità, “SERVIZIO CIVICO COMUNALE”, a fronte del quale viene riconosciuto un contributo economico di natura socio-assistenziale, rivisitando il regolamento in essere.

SALVAGUARDIA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

L’obiettivo di inserire Casamassima negli itinerari turistici si raggiunge attraverso una politica culturale che si impegni a valorizzare al massimo il patrimonio artistico e ambientale, finalizzandolo a nuove e notevoli possibilità di lavoro, che trasformino in appuntamenti costanti e ricorrenti di ampio richiamo territoriale. Oltre al Centro Storico e Piazza Moro si potranno ospitare manifestazioni di vario genere anche in altre zone comunali.

A tal fine si dovrà:

- Proseguire ed intensificare i rapporti con le varie Associazioni di settore presenti sul territorio dalla cui collaborazione sono originate manifestazioni pubbliche anche di notevole interesse con l’obiettivo di giungere ad una pianificazione annuale anticipata che permetta di evitare sovrapposizioni di iniziative;
- Ricostituire e sostenere la Banda Musicale riconoscendole il ruolo di testimone, di interprete e di ambasciatore, in Italia e nel mondo, della tradizione popolare;
- Riscoprire e ricordare le personalità che hanno dato lustro, nelle varie attività socio-culturali e sportive, alla nostra comunità;
- Sostenere gruppi e iniziative che riscoprano e ripropongano le tradizioni locali (taglio, cucito, lavorazione a maglia) ;
- Attuare una politica comunale del recupero storico architettonico, che acceda ai finanziamenti a leggi regionali ed europei;
- Promuovere la manutenzione degli edifici di culto e relative pertinenze funzionali all’esercizio del culto stesso (chiese ecc.);
- Realizzare ed intensificare scambi culturali con partner italiani ed esteri;
- Promuovere una concreta attività della Biblioteca Comunale, adeguandola alle nuove esigenze tecnologiche e istituendo nella stessa una sezione archeologica con laboratori a tema, incontri con l’autore, presidio del libro, mostre e spettacoli rivolti a tutti i cittadini;

- Pubblicizzare e dare maggiore risalto all’offerta culturale facendo diventare tali iniziative appuntamenti di eccellenza (Università delle Tre Età);
- Cooperazione con il laboratorio urbano Officine Ufo - Menti Creative per la promozione e utilizzo della struttura a fini culturali a sostegno delle varie associazioni che si dedicano alla ricerca e riscoperta delle nostre origini e del nostro territorio;
- Favorire momenti di incontro e reciproca conoscenza con i cittadini stranieri, presenti nella nostra comunità, mediante progetti che possano agevolare l’integrazione e la solidarietà;
- Incoraggiare l’Associazionismo in genere coinvolgendolo in un progetto generale condiviso per promuovere:
 - una Consulta Comunale delle Associazioni;
 - l’uniformità architettonica del Centro Storico (Borgo Antico) e la promozione del “PAESE AZZURRO”;
 - l’apertura di attività commerciali e artigianali nel centro storico, sostenendo l’imprenditoria giovanile locale;
 - fiere artigianali, antiquariato ecc. a carattere provinciale con cadenza periodica nel centro storico;
 - il recupero di edifici di proprietà comunale da destinarsi alla pubblica utilità, la cui gestione sarà affidata anche a gestori privati (musei -mostre - sale convegni - Albergo Diffuso);
 - il Centro di Informazione turistica;
 - Manifestazioni di rilievo culturale – religioso – sportive – turistiche;
 - l’utilizzo di spazi chiusi e aperti da affidare ad artigiani ed artisti locali.

CULTURA

L’identità culturale e storica della nostra cittadina è un bene primario da valorizzare attraverso una vasta tipologia di interventi, anche in accordo con altri enti locali, che andranno a sostegno delle iniziative già consolidate ed al rilancio in particolare del carnevale casamassimense:

- Riprogrammare l’estate casamassimense;
- Programmazione e messa in atto delle olimpiadi estive;
- Istituire una fondazione del carnevale di Casamassima che veda come protagoniste le associazioni dei cartapestai mirando, inoltre, a farlo rientrare nelle Manifestazioni Carnevolesche storiche, così come definite dal Ministero dei Beni Culturali e del Turismo.

COMMERCIO E ARTIGIANATO

Negli ultimi anni abbiamo assistito alla progressiva chiusura di molti esercizi commerciali e attività artigianali del nostro Comune. Chiusure che comportano il graduale degrado e una grave perdita di vitalità del nostro territorio.

Per questo è assolutamente necessario uno studio programmatico che, da un lato miri a salvaguardare le attività ancora operanti, dall'altro, ad incentivare l'apertura di nuove attività diversificando l'offerta dei prodotti a favore della popolazione.

Sarà necessario stimolare l'iniziativa dei singoli all'avvio di nuovi esercizi commerciali e artigianali, favorendo l'agevole svolgimento delle pratiche burocratiche.

Le attività economiche hanno un ruolo fondamentale per l'economia locale oltre ad essere una primaria fonte di occupazione. Sarà favorito al massimo il loro sviluppo, anche attraverso la creazione di "incubatori di imprese" in collaborazione con le vicine aree PIP e industriali/artigianali, dove gli aspiranti imprenditori e le PMI (piccole e medie imprese) esistenti trovino strutture idonee, facilitazioni e competenze in grado di supportarli nello sviluppare idee imprenditoriali appropriate, fino a farle diventare realtà sostenibili.

Si rende, pertanto necessario:

- Il ripristino del mercato giornaliero, nel suo storico luogo, ovvero nella via Roma, mentre quello settimanale dovrà reinsediarsi nel Corso Umberto I° Piazza A. Moro, Corso Vittorio Emanuele II con snodo nella via Roma;
- Garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine;
- Riordinare il commercio su aree pubbliche, coniugandolo con la riqualificazione del territorio casamassimense;
- Promuovere iniziative per il sostegno delle attività economiche della città, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'imprenditoria locale soprattutto giovanile e femminile;
- Favorire il rilancio del sistema produttivo locale attraverso la nascita di nuove imprese.

SICUREZZA URBANA

L'Ordine Pubblico non è mantenuto principalmente dalla Polizia ma, da una complessa rete di controlli spontanei. Vi sono alcune cittadine della provincia di Bari che offrono una buona qualità della vita, altre, "di contro" presentano difficoltà di vario genere:

- degrado dei centri urbani;
- inquinamento di vario tipo;

- problemi sociali e sanitari;
- alti tassi di disoccupazione;
- mancanza di sicurezza.

Per tali motivi verrà redatto apposito progetto rivolto a tali problematiche.

LOTTA ALLA CRIMINALITA' ED ALLA ILLEGALITA'

Rafforzare la cultura della legalità, aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, contribuire a migliorare le condizioni di vivibilità del territorio, sono solo alcuni degli obiettivi del progetto di sicurezza urbana integrata.

Tale progetto prevederà di acquisire alcuni indicatori, ovvero, individuare le criticità per ogni quartiere avviando iniziative inter-istituzionali permanenti (sicurezza urbana).

Tra gli obiettivi c'è anche quello di avviare programmi di educazione alla legalità e sportelli di primo ascolto su temi delicati come la sicurezza stradale, l'uso del web e dei social e il cyber bullismo.

La sicurezza urbana è un campo di competenze e di prassi amministrative in cui gli enti locali nell'ambito delle proprie competenze, giocano un ruolo determinante, riguardo a priorità, scelte strategie e strumenti di intervento.

Per poter dare maggiore impulsività si rende necessario:

- Individuare un'area per l'edificazione, di un nuovo e funzionale polo della sicurezza in quanto l'attuale stabile, adibito a tale scopo, anche se ritenuto edificio storico, è abbinabile a una incisiva ristrutturazione. L'edificazione di una nuova Struttura deve essere concepita come un enorme beneficio alla collettività;
- Proporre un nuovo regolamento di polizia locale, ove definire un quadro unitario di norme che siano corrispondenti alle esigenze attuali;
- Intensificare la presenza, in alcune fasce orarie in particolare quelle serali e notturne, con personale automontato di polizia locale. Anche su questo piano, tuttavia, assistiamo al tentativo di ridimensionare il loro ruolo e di ricondurre le polizie locali nell'ambito delle attività delle forze dell'ordine; al contrario proponiamo di sostenere il progetto di legge Barbolini /Saia;
- Potenziare il Corpo di Polizia Locale attingendo, anche da personale esterno in mobilità volontaria (cosiddetta procedura di mobilità orizzontale per il passaggio diretto di personale di altri comuni);
- Istituire la figura del vigile di quartiere.

LAVORI ED OPERE PUBBLICHE

Considerato il valore che le opere e i lavori pubblici assumono per la collettività anche in termini di risorse destinate, si adotteranno tutte le misure organizzative per ottenere una puntuale realizzazione ed esecuzione delle stesse, rispondente a quanto commissionato in termini qualitativo fino alla

verifica e collaudo finale. Questa regola sarà adottata per la verifica dei lavori in corso e da farsi nonché per ottenere una realizzazione finale a regola d'arte degli stessi. Sarà dato massimo impulso alla manutenzione delle infrastrutture esistenti sia ordinarie che straordinarie (strade, illuminazione, rete acqua e fogna con impianto di depurazione da concludere).

GOVERNO DEL TERRITORIO

Il governo del territorio deve prevedere una trasformazione urbana che sappia integrare gli interessi generali con quelli dei privati (compensazione e perequazione urbanistica).

Il lavoro dei prossimi cinque anni, pertanto, sarà incentrato su importanti temi per l'assetto e il riequilibrio del tessuto urbano:

- Il Piano Urbanistico Generale “NUOVO” deve essere finalizzato a uno sviluppo di qualità del territorio, a una pianificazione integrata attenta ai temi ambientali, alla tutela delle aree libere, del verde e dei servizi;
- Sarà compito dell'Amministrazione affrontare il piano urbanistico nel rispetto della legalità della corretta utilizzazione degli oneri introitati per la realizzazione di servizi di prima necessità nelle zone sprovviste;
- Immissione di dossi rallentatori (c.d. a rampa dolce) ambito urbano finalizzati alla messa in sicurezza dei cittadini (pedoni, velocipedi);
- Rifacimento periodica della segnaletica orizzontale;
- Individuazione e posizionamento autovelox nel centro abitato;
- Ripristino dell'impianto semaforico in via Bari con individuazione e collocazione di ulteriori impianti semaforici nelle aree di incrocio più problematiche;
- Rivisitazione e rielaborazione del piano del traffico urbano;
- La realizzazione concreta del P.I.P. (area per attività artigianale - piccola industria) per il soddisfacimento delle esigenze insediative delle attività produttive, sviluppando le scelte fin qui fatte, fermo restando l'eventualità di individuare percorsi paralleli che possano snellire i procedimenti amministrativi;
- valorizzazione delle risorse del patrimonio artistico, culturale e ambientale finalizzato alla difesa ed al recupero del patrimonio edilizio-architettonico esistente;

- creazione di opportunità d'investimento anche attraverso l'ulteriore individuazione di itinerari turistici (masserie, boschi, beni artistici, ecc.) l'introduzione di nuove tecnologie per il risparmio energetico e la bio-architettura;
- sviluppo di forme di partenariato pubblico-privato, sia con lo strumento del project-financing che con quello del progetto urbano nelle sue varie forme (contratti di quartiere, soggetti di finanziamento di opere pubbliche, concessioni di opere per pubblica utilità, piani di recupero urbano, società di trasformazione urbana, piani integrati d'intervento, programmi integrati di recupero delle periferie, programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio);
- definire il contenzioso urbanistico esistente nel rispetto delle norme urbanistiche in materia, mediante specifici accorgimenti al fine di evitare il sorgere di conflitti di tipo interpretativo. In sostanza deve ristabilirsi un corretto utilizzo degli oneri di urbanizzazione e dei costi di costruzione nella misura e nei tempi previsti dalle stesse norme.

AGRICOLTURA

Il sistema agricolo della nostra città vede la presenza di numerose aziende di diverse dimensioni con problematiche differenti. L'assenza di politiche agricole comunali in questi anni ha generato una perdita di fiducia nel settore che stenta a decollare, nonostante vi sia stato un cambio generazionale, anche a causa della non partecipazione della pubblica amministrazione.

Si dovranno disporre protocolli d'intesa tra l'ente pubblico ed il privato al fine di rilanciare il sistema diretto di produzione, distribuzione e trasformazione, creando una filiera produttiva cosiddetta "Km. 0". Si dovrà dare ulteriore risalto ai giovani, stimolandoli ad investire nel settore. Gli imprenditori agricoli potranno fare riferimento e raccogliere le opportunità di finanziamento per l'agricoltura con i PSR, per cui il connubio imprenditori agricoli – Ente Comunale creerebbe in sostanza una Task-force qualificata in tale settore. Si dovrà creare anche un protocollo d'intesa con Istituti Tecnici Agrari per implementare la formazione dei giovani operatori locali. Si deve considerare che l'agricoltura, anche a seguito delle politiche europee si sta trasformando, improntando la propria linea nella limitazione all'utilizzo di prodotti chimici, finalizzata a produzioni di qualità.

Il Comune d'intesa con il GAL SEB avrebbe di sicuro un ruolo importante quale:

- Promuovere e creare unitamente agli imprenditori agricoli, una seria e funzionale cooperativa agricola che abbracci tutti i settori del comparto;

- Rimodulare uno sportello informativo per l'agricoltura, inteso come strumento di consulenza e assistenza per gli operatori del settore su temi economici, finanziari, legislativi e di mercato attivando corsi di formazione per una produzione agricola biologica che integrata, puntando quindi, ad una produzione eco-compatibile che possa affermarsi sui mercati esteri;
- Divulgare correttamente le direttive CEE attraverso dibattiti e conferenze tematiche;
- Dare sostegno alle aziende zootecniche ed agricole, al fine di ottenere l'inserimento di Casamassima nelle filiere delle produzioni D.O.C. - D.O.P. - I.G.P. I.G.T.;
- Istituzione del mercato agricolo per la vendita diretta e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari, in collaborazione con le organizzazioni di categoria e di tutela dei marchi di prodotti tipici locali a salvaguardia del patrimonio alimentare e culturale del mondo rurale;
- Promuovere accordi con mense e piccoli negozi per la distribuzione e vendita di prodotti locali (FILIERA PER CASAMASSIMA);
- Salvaguardia dei prodotti locali quali olio, ciliegie e uva da tavola, con la promozione e la creazione di vetrine territoriali (d'intesa con Ristoranti Pizzerie, Panifici, Negozi di Generi Alimentari, ecc.) e la creazione di icone identificative dell'area Casamassimense;
- Sostegno alle offerte di agriturismo e "turismo verde" e parchi tematici dove organizzare attività culturali didattiche e dimostrative legate all'agricoltura e ai prodotti alimentari locali.

MINORI - ADOLESCENTI

Gli adolescenti, per la difficoltà di colmare vuoti di interessi e per affermare bisogni di autonomia e di indipendenza, sempre più spesso, in queste età particolari, rifuggono in comportamenti a "rischio" quali l'abuso di alcool, psicofarmaci e altre sostanze che creano dipendenza.

Per tale fenomeno verranno poste in essere azioni tese a destinare attenzione e risorse per la tutela degli stessi, creando una rete di servizi in sinergia con le Parrocchie, il locale Oratorio, le Scuole e la ASL, allo scopo di garantire risposte adeguate alla prevenzione del disagio. Si renderà pertanto necessario rafforzare le iniziative con l'istituzione di un numero verde gestito da personale volontario qualificato.

A seguito dell'istituzione della "CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE", adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003 e successivi aggiornamenti, il Consiglio Comunale dovrà impegnarsi ad istituire il "consiglio comunale dei giovani" che dia loro voce.

SANITA' - ASSISTENZA AGLI ANZIANI

La salute psico-fisica, in quanto diritto costituzionalmente garantito, deve trovare garanzie e tutele anche da parte dell'Amministrazione comunale, per cui è d'obbligo operare per la piena ed effettiva realizzazione del Piano di Zona, dando ai Cittadini servizi integrati. Alta priorità verrà data all'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.), all'attivazione dei progetti per promuovere e sostenere la consapevolezza del ruolo genitoriale - al miglioramento della qualità dell'assistenza alla donna in gravidanza - alla mediazione familiare - al percorso nascita - ai servizi per adolescenti per l'inclusione sociale - servizio di integrazione scolastica - trasporto scolastico.

A tal proposito riteniamo sia necessario sollecitare alcuni interventi migliorativi dei servizi, in particolare:

- l'istituzione di servizi per anziani e disabili (servizio a domicilio di farmaci, accompagnamento presso strutture pubbliche e private per visite mediche ecc.) gestite da associazioni di volontariato e comune;
- migliorare l'accessibilità alle strutture da parte dei diversamente abili;
- monitorare i servizi di poliambulatorio e della postazione 118, che devono garantire interventi di primo soccorso con personale qualificato;
- individuare e recuperare immobili di proprietà comunale e destinare a tali scopi.

SCUOLE

L'Amministrazione futura si impegnerà a:

- Far monitorare costantemente l'efficienza delle strutture con una pronta e costante manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Realizzare interventi di riorganizzazione degli spazi per una migliore fruibilità;
- Migliorare l'efficienza dei servizi di supporto, ed in particolare il trasporto e mensa scolastica;
- Realizzare una struttura o più strutture da adibire ad Asilo – Sezione Primavera;
- mantenere rapporti sinergici con la Città Metropolitana e Regione per favorire attività di formazione di interesse nella nostra zona;
- Monitorare le attività di collocamento per le categorie deboli-portatori di Handicap;
- Svolgere un ruolo di collegamento tra il mondo della scuola e le realtà del territorio con particolare riferimento a quelle agricole, organizzando d'intesa, visite e/o stages nelle aziende.

SPORT

Considerata la grande importanza formativa e socializzante dello sport, sarà favorita, valorizzata e supportata ogni iniziativa volta alla promozione di una varietà di corsi sportivi, anche in collaborazione con gli istituti scolastici.

Vanno perseguiti i seguenti punti:

- Una politica di promozione ed incentivazione di grandi eventi sportivi nelle strutture comunali attualmente esistenti (quali: Campionati di Atletica, Campionati di Basket, di Pallavolo ecc.);
- La diffusione della cultura dell'uso della bici anche tra i più piccoli con la promozione di eventi e manifestazioni;
- La programmazione e avvio alla costruzione di un nuovo Campo Sportivo Comunale, completo di infrastrutture e strutture di supporto;
- La riqualificazione dell'area campo sportivo comunale, trasformandola a parco urbano e sportivo con un percorso della salute;
- Garantire tariffe agevolate per favorire l'avviamento all'attività sportiva e per la fruizione delle palestre, da parte dei settori giovanili delle società sportive d'intesa con le direzioni scolastiche;
- Programmazione e messa in atto delle olimpiadi e paralimpiadi estive, con coinvolgimento dei circoli didattici scolastici, associazioni culturali e servizi sociali.

VERDE PUBBLICO

A sostegno del verde pubblico già esistente si darà corso all'adozione di un nuovo regolamento finalizzato a disciplinare interventi per garantirne la protezione e la razionale gestione.

Nell'intento di permettere e di regolare la partecipazione diretta di privati nelle opere di manutenzione delle aree a verde pubblico e nella gestione di servizi ad essa inerenti, si ricorrerà anche all'affidamento a persone fisiche o giuridiche. Si darà così vita ad una gestione in economia o in appalto delle aree verdi pubbliche, tesa a massimizzarne la funzione eco-sistemica.

PARCHEGGI

L'abitato di Casamassima dal punto di vista residenziale negli anni ha annoverato un discreto aumento della popolazione a circa 20.000 residenti, che richiedono conseguentemente nuove necessità. La popolazione di Casamassima, nei prossimi anni, avrà un ulteriore incremento demografico conseguente anche alla cospicua disponibilità di abitazioni esistenti, per cui bisognerà approvare e adottare un nuovo piano teso alla individuazione di nuovi parcheggi.

SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE, SEGNALETICA STRADALE REALIZZAZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE E FORMAZIONE NELLE SCUOLE

Si intende avviare interventi con specifico progetto per la cittadina di Casamassima, con un approccio integrato e sinergico utilizzando delle fasi di monitoraggio, analisi, contrasto dei fattori di rischio ed interventi che sono la base del processo di miglioramento della sicurezza stradale. Un altro aspetto sinergico è quello di voler realizzare opere infrastrutturali volte a incentivare la mobilità ciclabile in tutta sicurezza. Detto progetto prende nome di “Progetto sicurezza infrastrutture e segnaletica stradale, catasto della segnaletica, individuazione di un primo tratto ciclopedonale e formazione nelle scuole”.

La realizzazione del Piano di Segnalamento è ritenuta indispensabile per la redazione del Piano Urbano del Traffico (G.U. N.146 del 24/6/1995), in quanto funzionale alla sua attuazione. L'art. 124 del Regolamento del Codice della Strada impone le verifiche periodiche sullo stato di conservazione della segnaletica e di valutazione della rispondenza alle esigenze del traffico ed alle necessità degli utenti.

EDUCAZIONE CIVICA E STRADALE NELLE SCUOLE

Informazione ed educazione sono strumenti importanti in grado di far fronte, con azioni preventive, ai rischi della strada. E' necessario svolgere un'azione educativa che affronti problematiche relative alla sicurezza stradale come la mobilità sostenibile, il rispetto dell'altro, la prevenzione sanitaria e la tutela dell'ambiente, affiancandosi ai programmi educativi di tipo prettamente informativo. L'educazione stradale può essere acquisita solo se si dà forza a programmi formativi, che siano in grado di far assimilare alle nuove generazioni una diversa filosofia della mobilità, che contribuisca a ridurre i rischi.

Il rispetto delle regole ed il riconoscimento della responsabilità nei propri comportamenti, sono valori fondamentali dell'educazione alla sicurezza stradale. Come intervento di formazione si instaurerà un laboratorio multidisciplinare, dove si insegnerà ai bambini delle scuole primarie non solo il codice della strada ma, anche i concetti fondamentali di fisica spazio e tempo, per capire come muoversi nel mondo e in particolare sulla strada. Ovviamente gli incontri formativi saranno tenuti da esperti in pedagogia che spiegheranno i concetti in modo elementare.

PISTA CICLOPEDONABILE

E' ampiamente dimostrato che l'utilizzo della bicicletta, per i brevi tragitti, rappresenta una soluzione vantaggiosa sia per il tempo impiegato, sia per l'estrema facilità di parcheggio. Andare in bicicletta è anche una opportunità di riscoprire in modo divertente, salutare ed ecologico la nostra città sempre più frustrata dalla congestione del traffico.

Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile a tratti protetta finalizzato al migliorare lo scorrimento dei flussi di traffico.

ANIMALI DA AFFEZIONE

La Legge 14 agosto 1991, n. 281, stabilisce che lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali da affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente. Con tale Legge, lo Stato ha stabilito i principi secondo i quali devono agire le Regioni, i Comuni ed i Servizi Veterinari delle ASL, nel perseguimento degli scopi previsti. Tra di essi, vanno sottolineati l'istituzione delle anagrafi canine e l'istituzione delle strutture di rifugio per animali vaganti o abbandonati. La Legge 281/91 conferisce, inoltre, un ruolo di primo piano alle Regioni, alle quali viene affidato il compito di provvedere ad adottare norme regionali idonee e di gestire i fondi ad esse trasferiti dallo Stato. La Regione Puglia ha provveduto con la L.R. 12/95, a dotarsi di proprio specifico atto normativo in tale materia. Il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, numero 317, recante norme per l'attuazione della direttiva numero 92/IO2/CEE, prevede l'identificazione e la registrazione degli animali. Il Decreto Legge 31.01.1997, n. 11, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 1997, numero 81, e in particolare l'articolo 1 comma 36 che, al fine di rendere disponibili in modo aggiornato e continuo i dati derivanti dall'applicazione del D.P.R. 317/97, sull'identificazione e registrazione degli animali, prevede l'istituzione da parte del Ministero della Salute, di una banca dati articolata su tre livelli: locale, regionale e nazionale.

Con apposito progetto si intendono definire le basi essenziali per la gestione e la realizzazione di un Canile e Gattile Municipale, che dovrà sorgere in area da individuarsi nel territorio del comune di Casamassima con le relative attività connesse.

CIMITERO PER ANIMALI D'AFFEZIONE

Il Decreto Legislativo 36/2005 “Disposizioni sanzionatorie in applicazione del Regolamento CEE n. 1774/2002, e successive modificazioni, relativo alle norme sanitarie per i sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, impone l’obbligo di provvedere alla sistemazione definitiva del corpo dell’animale deceduto, vietandone l’abbandono lo scarico e l’eliminazione incontrollata.

In tal senso La Regione Puglia ha disciplinato la materia in esame, con Regolamento Regionale dell’11 marzo 2015, n. 8, che consente di intervenire su di alcune questioni strutturali, quali la definizione operativa del concetto stesso di animale d’affezione (ossia quegli animali appartenenti alle specie zoofile domestiche).

Premesso ciò, si intenderà realizzare con progetto dedicato un cimitero municipale per animali d’affezione.

**IL FUTURO DELLA CITTADINA DI CASAMASSIMA E
SOPRATTUTTO DEI NOSTRI GIOVANI, DIPENDE DA TUTTI NOI**

**UN CITTADINA INFORMATO
E' UN CITTADINO CONSAPEVOLE**